

	COMUNE DI VILLA SANT'ANTONIO <i>Provincia di Oristano</i> Via Maria Doro n. 5 – 09080 Villa Sant'Antonio mail: ufficio.protocollo@comune.villasantantonio.or.it pec: protocollo@pec.comune.villasantantonio.or.it web. www.comune.villasantantonio.or.it Tel. 0783/964017 – 0783/964146 fax 0783/964138 P.I./C.F. 00074670951
---	---

Allegato alla Determinazione del Responsabile del Servizio n. 111 del 21.07.2023

BANDO PUBBLICO



IL COMUNE DI VILLA SANT'ANTONIO

Richiamate:

- la L. R. Regione Sardegna 18/2016 recante "Reddito di inclusione sociale – Fondo Regionale per il reddito di inclusione sociale – "Agiudu torrau";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 34/25 del 11.08.2021 con la quale sono state approvate in via definitiva le Linee Guida concernenti le modalità di attuazione della suddetta Legge Regionale e le misure per interventi di contrasto alla pandemia Covid-19;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 23/26 del 22.06.2021 "Linee guida per il triennio 201-2023 concernenti le modalità di attuazione del Reddito di Inclusione Sociale (REIS) di cui alla L.R. n. 18/2016";

Informa tutti gli interessati che sono aperti i termini per la presentazione delle domande di ammissione alla misura regionale di contrasto all'esclusione sociale e alla povertà denominata

"Reddito di inclusione sociale – REIS" ANNUALITA' 2022

PRESENTAZIONE DOMANDE → DAL 26 LUGLIO 2023 AL 26 AGOSTO 2023

DURATA BENEFICIO (sussidio e progetto) → 6 MESI

1. OGGETTO

Il presente Bando Pubblico ha come oggetto l'individuazione, nel territorio comunale, degli aventi diritto alla misura regionale denominata Reddito di Inclusione Sociale (REIS) introdotta dalla L.R. n. 18 del 02.08.2016 e nel rispetto delle Linee Guida per il triennio 2021-2023 approvate in via definitiva con Deliberazione della Giunta Regionale n. 34/25 del 11.08.2021. L'Avviso ha inoltre lo scopo di rilevare il fabbisogno reale del territorio al fine di comunicare alla Regione Sardegna gli esiti della graduatoria comunale entro 30 giorni dalla definitiva approvazione.

2. TIPOLOGIA DELL' INTERVENTO

Il REIS prevede l'erogazione di un sussidio economico o di un suo equivalente ai nuclei familiari in condizione di povertà che, salvo i casi eccezionali tassativamente indicati dalla Regione Sardegna, è condizionato allo svolgimento di un

percorso di inclusione sociale attiva definito nel progetto personalizzato con il nucleo familiare beneficiario e finalizzato al superamento delle situazioni di disagio economico e di esclusione sociale. L'inclusione attiva costituisce il fulcro del REIS e consiste in un percorso indirizzato all'emancipazione dell'individuo affinché egli sia in grado di adoperarsi per garantire a sé stesso e alla propria famiglia una esistenza dignitosa e un'autosufficienza economica. Il progetto di inclusione attiva è definito a fronte dei reali bisogni delle famiglie attraverso la loro presa in carico professionale globale.

Il REIS è una misura integrativa rispetto alle misure nazionali ed europee, volte a contrastare la povertà e l'esclusione sociale.

3. DESTINATARI

Possono accedere al REIS i nuclei familiari, anche unipersonali, comprese le famiglie di fatto conviventi da sei mesi con un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE ordinario o corrente) **fino a 12.000,00 euro**.

4. REQUISITI GENERALI

Fatto salvo quanto disposto dal successivo articolo 5 in merito ai requisiti previsti per ciascuna priorità, il richiedente, a pena di esclusione, deve risultare, sia al momento della presentazione della richiesta che per tutta la durata dell'erogazione del beneficio, in possesso dei requisiti di seguito elencati:

1. Requisiti generali

a) Cittadinanza

- 1.1 Cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea *oppure*
- 1.2 Familiare di cittadino italiano o comunitario non avente la cittadinanza di uno Stato membro che sia titolare di regolare titolo di soggiorno *oppure*
- 1.3. Cittadino straniero in possesso, ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. n. 286/1998, di regolare titolo di soggiorno di durata non inferiore ad un anno.

b) Residenza nel Comune di Villa Sant'Antonio

Al momento della presentazione della domanda almeno un componente del nucleo familiare deve essere residente in Sardegna da almeno 24 mesi (2 anni). Si prescinde dal requisito della residenza protratta per ventiquattro mesi per gli emigrati di ritorno e per i loro nuclei familiari. (Per emigrato di ritorno si intende il cittadino che, avendo risieduto in altra Regione o altro Stato, faccia rientro in Sardegna).

2. Requisiti economici del nucleo familiare

- Certificazione ISEE in corso di validità (ordinario o corrente) fino a euro 12.000,00;
- Valore del patrimonio immobiliare, come definito ai fini ISEE, diverso dalla casa di abitazione, non superiore alla soglia di euro 40.000,00;
- Valore del patrimonio mobiliare non superiore alla soglia di euro 8.000,00 accresciuta di euro 2.000,00 per ogni componente il nucleo familiare successivo al primo fino ad un massimo di euro 12.000,00 incrementato di ulteriori € 1.000,00 per ogni figlio successivo al secondo; I predetti massimali sono ulteriormente incrementati di euro 5.000,00 per ogni componente con disabilità e di euro 7.500,00 per ogni componente in condizione di disabilità grave o non autosufficienza;
- I nuclei familiari con un ISEE ordinario compreso tra euro 9.360,00 e euro 12.000,00 rientranti nella Priorità 4 ai sensi del paragrafo successivo, oltre il possesso dei requisiti sopra descritti, dovranno avere un valore ISR (indicatore della situazione reddituale) pari o inferiore alla soglia di povertà rideterminata annualmente dall'Istat, articolata per fasce secondo la specifica tabella di seguito riportata che tiene conto della diversa ampiezza dei nuclei familiari richiedenti:

Ampiezza della famiglia	Coefficienti	Soglia povertà mensile definita dall'ISTAT	Soglia povertà annuale
1 componente	0,60	€ 656,97	€ 7.883,64
2 componenti	1,00	€ 1.094,95	€ 13.139,40
3 componenti	1,33	€ 1.456,28	€ 17.475,36
4 componenti	1,63	€ 1.784,77	€ 21.417,24
5 componenti	1,90	€ 2.080,40	€ 24.964,80
6 componenti	2,16	€ 2.365,09	€ 28.381,08
7 e più componenti	2,40	€ 2.627,88	€ 31.534,56

Al fine di consentire l'accesso alla misura anche a quelle famiglie che nel periodo recente hanno visto peggiorare la propria condizione socio-economica, anche a causa degli effetti legati alla pandemia Covid-19, che tuttavia non vi accederebbero se utilizzassero l'ISEE ordinario, può essere utilizzato anche l'ISEE corrente fermo restando i requisiti di accesso di cui sopra. Nel caso in cui si presenti l'ISEE corrente non si prenderà in considerazione il valore ISR.

Per accedere al REIS, inoltre, è necessario che ciascun componente il nucleo familiare non possieda:

- a) Autoveicoli di cilindrata superiore a 1600 cc immatricolati la prima volta nei sei mesi antecedenti la richiesta.
- b) Motoveicoli (di cilindrata superiore a 250 cc) immatricolati la prima volta nei dodici mesi antecedenti la richiesta. Sono esclusi gli autoveicoli e i motoveicoli per cui è prevista un'agevolazione fiscale in favore delle persone con disabilità ai sensi della disciplina vigente.
- c) Imbarcazioni da diporto.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti o la perdita di uno di essi durante l'erogazione della misura comporterà l'esclusione dal procedimento/beneficio.

5. PRIORITÀ D'ACCESSO E SOGLIE ISEE

Di seguito sono definite le soglie ISEE e le priorità d'accesso alla misura del REIS.

Il rispetto delle priorità costituisce l'unico criterio da applicarsi nella selezione delle domande da parte del Comune.

Priorità 1

Nuclei familiari con ISEE fino a 3.000 euro, secondo il seguente ordine di priorità:

- 1.1 famiglie, anche formate da un solo componente, senza dimora;
- 1.2 famiglie composte da 6 persone e più (risultante da stato di famiglia);
- 1.3 famiglie composte da uno o più persone over 50 con figli a carico disoccupati;
- 1.4 coppie sposate o coppie di fatto registrate, conviventi da almeno 6 mesi e composte da giovani che non abbiano superato i 40 anni di età;
- 1.5 famiglie comunque composte, incluse quelle unipersonali.
-

Priorità 2

Nuclei familiari con ISEE fino a 6.000 euro, secondo il medesimo ordine previsto per la priorità 1.

Priorità 3

Nuclei familiari con ISEE fino a 9.359,99 euro, secondo il medesimo ordine previsto per la priorità 1.

Priorità 4

Nuclei familiari con ISEE da 9.360,00 fino a 12.000 euro, secondo il medesimo ordine previsto per la priorità 1.

6. AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

Ammontare e durata della corresponsione del sussidio economico mensile per i destinatari del REIS in priorità 1

NUMERO COMPONENTI	SUSSIDIO ECONOMICO MENSILE	DURATA EROGAZIONE
1	EURO 275,00	6 mesi
2	EURO 350,00	6 mesi
3	EURO 425,00	6 mesi
4 +	EURO 455,00	6 mesi

Ammontare e durata della corresponsione del sussidio economico mensile per i destinatari del REIS in priorità 2

NUMERO COMPONENTI	SUSSIDIO ECONOMICO MENSILE	DURATA EROGAZIONE
1	EURO 225,00	6 mesi
2	EURO 300,00	6 mesi
3	EURO 375,00	6 mesi
4 +	EURO 405,00	6 mesi

Ammontare e durata della corresponsione del sussidio economico mensile per i destinatari del REIS in priorità 3

NUMERO COMPONENTI	SUSSIDIO ECONOMICO MENSILE	DURATA EROGAZIONE
1	EURO 140,00	6 mesi
2	EURO 215,00	6 mesi
3	EURO 290,00	6 mesi
4 +	EURO 320,00	6 mesi

Ammontare e durata della corresponsione del sussidio economico mensile per i destinatari del REIS in priorità 4

NUMERO COMPONENTI	SUSSIDIO ECONOMICO MENSILE	DURATA EROGAZIONE
1	EURO 90,00	6 mesi
2	EURO 165,00	6 mesi
3	EURO 240,00	6 mesi
4 +	EURO 270,00	6 mesi

La quota REIS individuata al momento del riconoscimento del diritto rimane invariata per la durata del progetto.

7. DEROGHE

7.1 In deroga ai requisiti di accesso al paragrafo 1, l'ammissione alle presenti risorse può essere concessa anche a favore dei nuclei familiari che beneficino di RDC, con importi fino a 100 euro mensili, fino al raggiungimento degli importi mensili che spetterebbero per il REIS in relazione alla priorità corrispondente alla fascia ISEE di appartenenza.

7.2 Soltanto nei confronti dei nuclei familiari percettori di RDC con minorenni la soglia per accedere al REIS di 100,00 euro è incrementata di ulteriori 100,00 per ogni figlio minore.

Per i nuclei composti da 4 o più minori il limite d'accesso è determinato alla soglia di € 455,00.

In questi due casi il beneficio deve essere destinato a sostenere uno o più delle spese sociali ed assistenziali definite all'interno della tabella 1 del Decreto Ministeriale 16 dicembre 2014, n. 206 codici dal A1.05 al A1.23.

CODICE	DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE
A1.05	Contributi economici per alloggio	Sussidi economici ad integrazione del reddito individuale o familiare per sostenere le spese per l'alloggio e per l'affitto e per le utenze
A1.06	Buoni spesa o buoni pasto	Sostegni economici che consentono di acquistare generi alimentari o consumare pasti negli esercizi in convenzione
A1.07	Contributi e integrazioni a rette per asili nido	Interventi per garantire all'utente in difficoltà economica la copertura della retta per asili nido.
A1.08	Contributi e integrazioni a rette per servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia	Interventi per garantire all'utente in difficoltà economica la copertura della retta per i servizi integrativi.
A1.09	Contributi economici per i servizi scolastici	Sostegni economici per garantire all'utente in difficoltà economica il diritto allo studio nell'infanzia e nell'adolescenza; comprese le agevolazioni su trasporto riconosciute alle famiglie bisognose
A1.10	Contributi economici per cure o prestazioni sociali a rilevanza sanitaria	Sostegno economico alle persone in difficoltà per spese mediche o, più in generale, per prestazioni sociali a rilevanza sanitaria. In questa categoria rientra l'esenzione ticket sanitari, qualora sia a carico del Comune/Comuni, e il contributo per l'acquisto di protesi e ausili (anziani e disabili).
A1.11	Assegnazioni economiche per il sostegno della domiciliarità e dell'autonomia personale	Tra gli altri sono individuabili: VOUCHER = provvidenza economica a favore di anziani non autosufficienti e disabili, versata solo nel caso in cui le prestazioni siano erogate da "care giver" professionali. ASSEGNO DI CURA = incentivazione economica finalizzata a garantire a soggetti anziani non autosufficienti e a disabili gravi o gravissimi, la permanenza nel nucleo familiare o nell'ambiente di appartenenza, evitando il ricovero in strutture residenziali. BUONO SOCIO- SANITARIO = sostegno economico a favore di persone in difficoltà erogato nel caso in cui l'assistenza sia prestata da un "care giver" familiare. ASSEGNAZIONI PER PROGETTI finalizzati alla vita indipendente o alla promozione dell'autonomia personale
A1.12	Contributi e integrazioni a rette per accesso a centri diurni	Interventi per garantire all'utente in difficoltà economica la copertura della retta per centri diurni
A1.13	Contributi e integrazioni a rette per accesso ai servizi semiresidenziali	Interventi per garantire all'utente in difficoltà economica la copertura della retta per l'accoglienza in strutture semi-residenziali.
A1.14	Contributi e integrazioni a rette per accesso a servizi residenziali	Interventi per garantire all'utente bisognoso la copertura della retta per l'accoglienza in strutture residenziali e, per l'area Famiglia e minori, l'integrazione delle rette per minori ospitati in centri residenziali
A1.15	Contributi per servizi alla persona	Sostegno economico rivolto a persone parzialmente non autosufficienti o a rischio di emarginazione, che richiedono interventi di cura e di igiene della persona
A1.16	Contributi economici per servizio trasporto e mobilità	Sostegni economici erogati a persone a ridotta mobilità (disabili, anziani), inclusi i contributi per i cani guida
A1.17	Contributi economici erogati a titolo di prestito/prestiti d'onore	Prestiti destinati a fronteggiare situazioni transitorie di lieve difficoltà economica, concessi da istituti di credito convenzionati con gli enti pubblici, a tasso zero per il beneficiario, basati sull'impegno dello stesso alla restituzione
A1.18	Contributi economici per l'inserimento lavorativo	Interventi economici a sostegno di percorsi di transizione al lavoro o di servizi dell'inserimento lavorativo. In questa categoria rientrano borse lavoro, tutoraggio e altre forme di sostegno.
A1.19	Borse di studio	

A1.21	Altro (prestazione soggetta a ISEE)	
A1.22	Contributi economici per l'affidamento familiare di minori	Contributi in denaro alle famiglie che accolgono temporaneamente minori con problemi familiari
A1.23	Contributi economici per l'accoglienza di adulti e anziani	Contributi in denaro alle famiglie che accolgono temporaneamente disabili, adulti in difficoltà e anziani

Il beneficio economico del REIS del presente bando non può essere rinnovato, ha durata semestrale ed è sempre condizionato dall'attivazione di un progetto.

8. PROCEDURE DI PROGETTAZIONE DEI PERCORSI PERSONALIZZATI DI INCLUSIONE ATTIVA

Il REIS consiste in un patto tra la regione e il beneficiario, esteso all'intero nucleo familiare, che prevede la partecipazione ad un percorso finalizzato all'emancipazione dell'individuo affinché egli sia in seguito in grado di adoperarsi per garantire a sé stesso e alla propria famiglia un'esistenza dignitosa e un'autosufficienza economica. Lo svolgimento di un progetto di inclusione attiva rappresenta la condizione per l'erogazione del sussidio economico, eccetto i soggetti esclusi specificati al paragrafo 7 e deve essere definito a fronte dei reali bisogni delle famiglie attraverso la loro presa in carico professionale. A tal fine, coerentemente con gli obiettivi della legge, il progetto di inclusione attiva di norma deve essere avviato contestualmente alla concessione del sussidio economico, benché la sua durata non corrisponda necessariamente a quella dell'erogazione del sussidio monetario. Resta comunque salva la possibilità, in presenza di difficoltà oggettive, legate anche alle restrizioni imposte dalla pandemia Covid-19, di differire l'avvio dei progetti.

La Giunta regionale, in continuità con le precedenti annualità del REIS, al fine di assicurare l'efficienza del procedimento di concessione del REIS, prevede le seguenti possibilità opzionali o complementari per la definizione dei progetti personalizzati di inclusione attiva dei nuclei beneficiari:

- 1) Nel caso di interventi che non comportino un particolare livello d'integrazione con altri enti, i progetti personalizzati possono essere predisposti da parte del servizio sociale comunale.
- 2) Qualora il progetto personalizzato preveda interventi integrati particolarmente complessi la sua predisposizione è in capo all'équipe multidisciplinare designata dai comuni o, ove sussistano le condizioni, in ambito PLUS. Per quelle situazioni particolari che necessitano di interventi di inclusione lavorativa oltre che sociale viene prevista la partecipazione dei CPI nelle équipe multidisciplinari.
- 3) Nei casi di progetti di sola inclusione lavorativa, il servizio sociale comunale curerà l'invio agli Enti Istituzionali all'uopo preposti per la definizione del percorso di inclusione anche attraverso la previsione di specifici protocolli di collaborazione.

Il Progetto riguarda l'intero nucleo familiare e prevede specifici impegni sulla base di una valutazione delle problematiche e dei bisogni. La valutazione prende in considerazione diverse dimensioni: le condizioni personali e sociali; la situazione economica; la situazione lavorativa e il profilo di occupabilità; l'educazione, l'istruzione, la formazione; la condizione abitativa; le reti familiari, di prossimità e sociali.

Potranno essere attivate, a titolo esemplificativo, le tipologie di intervento di cui all'art. 9, comma 4, della L.R. n. 18/2016 e s.m.i., nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunitaria che le disciplina.

Tenuto conto che, in tutte le ipotesi, il beneficiario del progetto personalizzato è sempre il nucleo familiare e non un singolo componente, potranno essere attivati, a titolo esemplificativo, le seguenti tipologie di intervento, da attuarsi nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunitaria che li disciplina e compatibilmente con le risorse umane e finanziarie di cui il Comune dispone:

- ✓ **servizio civico comunale** per uno dei membri del nucleo beneficiario, in obbligatorio abbinamento a misure "gratuite" di volontariato, servizi per la comunità, partecipazione all'attività delle associazioni sociali e culturali del territorio per gli altri membri del nucleo familiare e adempimento dell'obbligo dei minori presenti nel nucleo di frequentare un percorso scolastico o formativo fino ai 18 anni;
- ✓ **attivazione di progetti d'inclusione attiva** che costituiscano "buone prassi" applicabili in diversi contesti territoriali;
- ✓ **promozione e attivazione di tirocini formativi** per uno o più membri del nucleo familiare presso il Comune o presso le aziende del territorio;
- ✓ **promozione e attivazione di progetti** volti alle persone adulte che intendono proseguire gli studi interrotti o iniziare nuovi percorsi di studio anche universitari, in collaborazione con gli istituti scolastici e le università, comprese anche quelle della terza età;
- ✓ **promozione della lettura** (es. gestori di biblioteche, cooperative di servizi, associazioni, ecc.);
- ✓ **partecipazione a progetti d'inclusione** promossi da associazioni regolarmente costituite (es. associazioni di promozione sociale, associazioni sportive, associazioni culturali e ricreative, associazioni di volontariato, ecc.), cooperative e imprese;
- ✓ **laboratori creativi** in ambito culturale, turistico, agro-alimentare, dell'artigianato, ecc. volti a trasferire competenze ed esperienze utili anche per un futuro lavoro autonomo.

8.1) Progetti sperimentali

In un'ottica di programmazione unitaria delle risorse, nell'ambito del REIS la Giunta Regionale promuove la sperimentazione di nuove forme di progettazione e interventi a favore delle famiglie con minori per contrastare il fenomeno della povertà educativa, in linea anche con i nuovi obiettivi della programmazione comunitaria 2021-2027. Tali interventi infatti, inizialmente coperti con i fondi REIS, potrebbero costituire una prima sperimentazione di analoghi interventi a valere sui fondi POR FSE e FESR 2021-2027.

Si riportano di seguito due possibili interventi relativi a tale sperimentazione rivolti alle famiglie con minori:

- ✓ Dote educativa a favore delle famiglie con minori in età scolare, consistente in un pacchetto di beni (alimentari, dispositivi informatici) e di servizi per contrastare il digital divide e/o di interventi specifici rivolti ai minori che vivono in famiglie in condizioni di fragilità per aumentare le opportunità culturali, scolastiche, relazioni sociali, attività formative. Alcuni esempi:
- ✓ sostegno per acquisto di libri di testo, kit scolastici, giochi educativi, strumenti musicali, ecc;
- ✓ sostegno per le spese extra - scolastiche (gite, campi estivi, attività non curriculari, corso di musica, attività sportiva, corso di lingua straniera, ecc);
- ✓ abbonamenti per corsi, attività sportive, e attività di educazione musicale;
- ✓ dispositivi informatici e accesso alla connessione internet;
- ✓ monte ore di sostegno allo studio individuale;
- ✓ sostegno a spese di trasporto, per raggiungere la scuola e altri centri.

Attivazione di Percorsi di Sostegno alla Genitorialità qualora si presenti una situazione di bisogno complesso in nuclei in cui sia presente un bambino o una bambina nei primi mille giorni di vita.

In relazione alle evidenze scientifiche che portano a considerare i primi anni di vita una delle fasi più delicate dell'esistenza, in cui la presenza di specifici fattori di rischio può avere effetti duraturi per il resto della vita così come, viceversa, interventi precoci e di natura preventiva risultano avere la maggiore efficacia.

Per entrambe le tipologie progettuali (dote educativa e percorsi di sostegno alla genitorialità), potrà essere destinata la somma massima di 6.000 euro annui, anche nei casi in cui il nucleo perda il requisito per il riconoscimento del sussidio economico per il secondo semestre.

8.2.) Servizi a favore della collettività

Nell'ambito dei progetti di inclusione attiva, i beneficiari del REIS possono svolgere servizi a favore della collettività nel Comune di residenza e/o nell'ambito Plus di appartenenza in presenza di specifici accordi.

I progetti dovranno essere individuati a partire dai bisogni e dalle esigenze della comunità, tenuto conto anche delle opportunità che le risposte a tali bisogni offrono in termini di crescita delle persone coinvolte, capitalizzando l'esperienza che i comuni e gli ambiti PLUS stanno consolidando nell'ambito dei Progetti Utili alla collettività (PUC) a favore dei beneficiari del Reddito di cittadinanza.

I comuni, in forma singola o associata, organizzano i servizi a favore della collettività assicurando che le attività svolte non siano in alcun modo assimilabili a lavoro subordinato, parasubordinato o autonomo.

I Servizi a favore della collettività potranno essere attivati anche avvalendosi dei procedimenti amministrativi in corso per i PUC, attivati nell'ambito del Reddito di Cittadinanza, in considerazione delle analogie tra le finalità dei due strumenti. Le attività previste nei Servizi a favore della collettività devono intendersi complementari, a supporto e integrazione rispetto a quelle ordinariamente svolte dai Comuni, dagli Enti pubblici coinvolti e dagli Enti del Terzo Settore.

I beneficiari del REIS nello svolgimento di tali servizi non possono svolgere attività in sostituzione di personale dipendente dall'ente pubblico, o dall'ente gestore in caso di esternalizzazione dei servizi o dal soggetto del privato sociale. I medesimi soggetti non possono altresì sostituire lavoratori assenti per malattia, congedi parentali, ferie e altri istituti, né possono essere utilizzati per sopperire a temporanee esigenze di organico in determinati periodi di intensità del lavoro.

9. BENEFICIARI REIS SENZA VINCOLO DI PROGETTO DI INCLUSIONE ATTIVA

- Famiglie composte da soli anziani di età superiore agli 80 anni, di cui almeno uno con certificazione d'invalidità grave superiore al 90%;
- Famiglie che hanno tra i loro componenti persone destinatarie dei sussidi previste dalla L.R. n. 15/1992 e dalla L.R. n. 20/1997 in questo caso sarà cura del servizio sociale professionale di raccordo con i competente servizi sanitari valutare il coinvolgimento nei progetti di inclusione attiva.

10. PREMIALITÀ IN FUNZIONE DEI RISULTATI SCOLASTICI CONSEGUITI DAI FIGLI

In presenza di famiglie con minori in età scolare e in obbligo scolastico (tra i 6 e i 16 anni), i Comuni potranno far rientrare nei costi per la realizzazione dei progetti di inclusione attiva, risorse da destinare in funzione dei risultati scolastici conseguiti dai figli, al fine di dare attuazione a quanto disposto all'art. 15, comma 3, della L.R. n. 18/2016. Alle famiglie, in possesso dei requisiti richiesti per ottenere la premialità in parola, potrà essere erogato in aggiunta al sussidio REIS, un premio monetario di € 150,00 per ogni figlio minore che abbia conseguito la seguente valutazione:

Scuola	Votazione conseguita
Scuola primaria	Ottimo
Scuola secondaria di I grado	Media dell'8
Scuola secondaria di II grado	Media dell'8

Il presente premio è compatibile con analoghe misure di fonte comunale, regionale e nazionale.

Le risorse per il finanziamento di questo intervento ricadono nella quota del 20% destinata all'attuazione dei progetti di inclusione sociale.

11. PROCEDURA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione alla misura prevista dal presente Bando Pubblico potrà essere presentata dal 26.07.2023 fino al 26.08.2023.

Il modulo di domanda è disponibile sul sito internet del Comune di Villa Sant'Antonio (www.comune.villasantantonio.or.it).

La domanda e la documentazione allegata dovrà essere consegnata:

- CON RACCOMANDATA A/R indirizzata al Comune di Villa Sant'Antonio, Ufficio Servizi Sociali, , Via Maria Doro n. 5, C.A.P. 09080 , Villa Sant'Antonio (in tale ipotesi, ai fini del rispetto della scadenza, farà fede la data indicata dall'Ufficio Postale di spedizione);
- TRASMISSIONE VIA PEC all'indirizzo protocollo@pec.comune.villasantantonio.or.it avendo cura di trasmettere la documentazione in formato PDF.
- A MANO, in formato cartaceo, presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Villa Sant'Antonio, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12;

La presentazione di moduli incompleti, ossia privi di una o più pagine, non firmati e non debitamente compilati in ogni loro parte, determina l'esclusione dal procedimento. Si specifica che tale disposizione assume maggior rilievo alla luce delle disposizioni della RAS che impongono di comunicare gli esiti delle graduatorie entro 30 giorni dalla loro definitiva approvazione. È responsabilità del cittadino verificare la correttezza della documentazione presentata (istanza, firma, allegati).

La domanda, a pena di esclusione, dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- 1) Autocertificazione attestante il possesso dei requisiti di partecipazione e le informazioni richieste ai fini dell'ammissione al beneficio (fascimile)
- 2) Certificato ISEE ordinario (o corrente) in corso di validità
- 3) Eventuale certificazione attestante la disabilità/invalidità di uno o più componenti il nucleo.
- 4) Copia di documento d'identità in corso di validità
- 5) Per i cittadini stranieri extracomunitari: copia del titolo di soggiorno che attesti il possesso dei requisiti di cui all'art. 4 (Requisiti generali/Cittadinanza)

La domanda, compilata e debitamente firmata dal richiedente, dovrà essere presentata da un solo componente del nucleo familiare. Nell'ipotesi in cui pervengano istanze diverse da parte di più componenti del medesimo nucleo familiare sarà ritenuta ammissibile solamente una domanda, dando preferenza, nella scelta, a quella pervenuta cronologicamente prima, sulla base della data e dell'ora di arrivo al Protocollo Generale dell'Ente.

12. CAUSE DI ESCLUSIONE E DOVERI DEL BENEFICIARIO.

Pena la sospensione dell'erogazione del REIS per almeno sei mesi, i beneficiari partecipano a percorsi di politiche attive del lavoro, non rifiutano più di due offerte di lavoro proposte dai centri per l'impiego e dai servizi sociali comunali se non in presenza di gravi e comprovati motivi e assicurano l'adempimento del dovere di istruzione-formazione da parte dei minori presenti nel nucleo familiare.

I beneficiari del REIS hanno l'obbligo di comunicare al Servizio Sociale Professionale ogni variazione della mutata composizione del nucleo familiare e/o nella situazione reddituale e patrimoniale, intervenuta rispetto al momento di presentazione della domanda.

Fatte salve le deroghe di cui al paragrafo 5, qualora un cittadino beneficiario del REIS, durante il periodo di fruizione della Misura regionale, diventi beneficiario del Rdc, è tenuto a darne immediata comunicazione al fine di consentire la sospensione del contributo REIS. Nel caso in cui tale comunicazione avvenga tardivamente e il cittadino abbia percepito entrambi i contributi (REIS e Rdc) i sussidi REIS dovranno essere immediatamente restituiti ai Comuni, secondo le modalità che verranno da loro individuate.

Sono esclusi dal programma:

- ✓ coloro che non possiedono i requisiti di cui al punto 2;
- ✓ coloro il cui Indicatore ISEE superi la soglia di povertà di cui al punto 1 e 3;
- ✓ coloro che effettuino false dichiarazioni ai sensi del DPR 28/12/200 n. 445;
- ✓ coloro che non comunichino al Servizio Sociale variazioni di requisiti che hanno rilevanza sul presente programma;
- ✓ coloro che non adempiano, in maniera appropriata agli impegni, sottoscritti dal beneficiario nel "patto di inclusione", ovvero "nel progetto d'inclusione attiva".

13. CONTROLLI E SANZIONI

Il Comune effettuerà idonei controlli sulla veridicità della situazione dichiarata, anche attraverso i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze.

Qualora dai controlli emergano abusi o false dichiarazioni, fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dal Capo VI del D.P.R.445/2000, i competenti uffici comunali adotteranno specifiche misure per sospendere o revocare i benefici ottenuti, mettendo in atto le misure ritenute necessarie al loro integrale recupero. Le verifiche riguarderanno anche l'effettivo rispetto dei progetti di sostegno e i risultati conseguiti.

14. REDAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

Gli interessati possono inoltrare ricorso avverso le graduatorie entro 10 giorni che decorrono dal giorno della pubblicazione all'albo pretorio. Qualora non vi siano ricorsi la graduatoria assumerà carattere definitivo.

Scaduto il termine per la presentazione delle domande, l'ufficio Servizi Sociali procederà con l'istruttoria delle domande pervenute e predisporrà la graduatoria provvisoria dei beneficiari, nel rispetto delle linee guida approvate con DGR n. 34/25 del 11/08/2021 e sulla base delle priorità specificate dal presente avviso.

- **NOTA BENE:** Ciascun beneficiario, nel rispetto della normativa in materia dei dati personali, verrà identificato con il numero di protocollo assegnato all'istanza presentata. Pertanto si invitano i cittadini a informarsi presso l'Ufficio Protocollo del Comune sul numero di protocollo attribuito, necessario per la successiva consultazione della graduatoria. La pubblicazione della graduatoria provvisoria avverrà sul sito del Comune di Villa Sant'Antonio. Eventuali ricorsi potranno essere presentati entro e non oltre dieci giorni dalla pubblicazione sul sito del Comune. Qualora entro detti termini non pervengano ricorsi, la graduatoria assumerà carattere definitivo. Resta inteso che si procederà all'erogazione dei contributi in favore di tutti i soggetti collocati in posizione utile e nel rispetto delle priorità previste entro i limiti delle risorse assegnate dalla Regione al Comune di Villa Sant'Antonio. I nuclei familiari ammessi al beneficio verranno poi convocati dal Servizio Sociale Comunale per stilare un progetto personalizzato.

Art. 15 - MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il beneficio verrà erogato mensilmente e solo dopo aver verificato che il progetto sia stato rispettato da tutti i componenti del nucleo familiare così come previsto dallo stesso. Qualora non vengano rispettate le clausole previste, si procederà alla sospensione del contributo come da normativa e linee guida. Il beneficiario inoltre è obbligato a comunicare ogni variazione avvenga nel nucleo o a livello reddituale. Qualora un cittadino beneficiario del REIS, durante il periodo di fruizione della Misura regionale, diventi beneficiario del Rdc è tenuto a darne immediata comunicazione al fine di consentire la sospensione del contributo REIS. Nel caso in cui tale comunicazione avvenga tardivamente e il cittadino abbia percepito entrambi i contributi (REIS e Rdc) i sussidi REIS dovranno essere immediatamente restituiti al Comune, secondo le modalità che verranno successivamente comunicate dall'Ente. Il beneficio non verrà erogato a soggetti affetti da dipendenze patologiche, alcol dipendenti o tossicodipendenti, ma in questi casi verrà erogato ad un suo familiare o responsabile e non potrà essere utilizzato per l'acquisto di tabacco, alcool o qualsiasi altro prodotto legato al gioco d'azzardo.

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (RGDP 2016/679), recanti disposizioni a tutela dei dati personali, i dati personali da forniti per la partecipazione al procedimento verranno trattati esclusivamente per le finalità istituzionali dell'Amministrazione.

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio e un eventuale rifiuto potrebbe comportare il mancato perfezionamento del procedimento e delle sue successive fasi.

Il trattamento sarà effettuato sia con modalità manuali che mediante l'uso di procedure informatiche. I dati sensibili e giudiziari non saranno oggetto di diffusione, tuttavia alcuni di essi potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati nella misura strettamente indispensabile a svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni, e secondo quanto previsto dalle disposizioni contenute nel RGDP 2016/679.

17. PUBBLICITÀ DEL BANDO

Il presente bando viene pubblicato all'Albo Pretorio On Line ed è altresì reperibile presso l'Ufficio Servizi Sociali e sul sito web del Comune all'indirizzo www.comune.villasantantonio.or.it.

Per ulteriori informazioni su quanto indicato nel bando e sulle modalità di compilazione della domanda, è possibile rivolgersi presso l'ufficio Servizi Sociali, negli orari di apertura al pubblico.

Villa Sant'Antonio 21.07.2023

Il Responsabile del Servizio
Fabiano Frongia